

Assemblea caos, i portuali bloccano i varchi

Tensioni nel primo giorno di sciopero allo scalo: oggi il presidio, si uniscono pure gli studenti



Il porto di Salerno

Il clou delle proteste è atteso per oggi. Ma, intanto, già ieri mattina si sono registrate le prime tensioni al porto di Salerno nella due giorni di sciopero indette dopo la decisione dell'Autorità di non versare i sussidi previsti dalla legge agli operatori portuali nonostante una decisione del Tar che ha riconosciuto legittimo il ristoro economico. Nella mattinata di ieri, infatti, era prevista l'assemblea dei lavoratori in vista del presidio programmato per oggi, a partire dalle ore 9.30, agli ingressi dello scalo commerciale di via Ligea. L'assemblea, però, è diventata subito una manifestazione di protesta: alcuni degli operatori por-

tuali presenti, infatti, si sono posizionati davanti ai varchi d'accesso al porto, impedendo le consuete attività. Sul posto, in pochi minuti, sono giunti gli agenti della polizia di frontiera e della Digos della Questura di Salerno che, non senza fatica, sono riusciti a far desistere gli operatori portuali dalla loro protesta. Subito dopo, per cercare di placare gli animi, si è tenuto un summit in Prefettura alla presenza dei rappresentanti regionali dei sindacati e del presidente della Culp Flavio Gioia, Vincenzo D'Agostino. L'incontro è servito per cercare di calmare le acque e, soprattutto, provare a cancellare lo sciopero di oggi:

gli uffici di piazza Amendola, infatti, si sono fatti promotori di un incontro da tenersi con il presidente dell'Autorità Portuale, Eliseo Cuccaro, per cercare di chiarire la situazione che sta accendendo - e non poco - il clima al porto. Proposta che è stata ritenuta irricevibile con la conferma anche per oggi dello sciopero già rinviato nelle scorse settimane. Oggi, come detto, è atteso il clou delle proteste: al presidio dei lavoratori portuali, infatti, si aggiungeranno anche gli studenti delle scuole salernitane nel solco dello sciopero organizzato dai giovani di Rifondazione Comunista che, oltre a far sentire le proprie

rimostranze, solidarizzeranno con gli operatori portuali, partendo in corteo da Santa Teresa per raggiungere proprio i varchi dello scalo di via Ligea.

Una situazione, dunque, che si fa sempre più calda. Proprio alla vigilia di "Insieme sulla Via Maestra", manifestazione nazionale che si terrà a Roma domani che ha visto come promotori la Cgil e oltre 100 associazioni per chiedere sulle politiche economiche e sociali del Governo. «La legge di Bilancio dia risposte concrete a questa provincia», ha sottolineato il segretario generale della Cgil Salerno, Antonio Apadula.